



Ai lavoratori di Friulcassa.

Incontro con il Direttore Generale.

Martedì 8 maggio si è tenuto un incontro con il nuovo DG per un primo esame della situazione aziendale.

Innanzitutto sono state affrontate le tematiche riguardanti la riorganizzazione a seguito dell'integrazione con Intesa. L'Azienda ha confermato che l'unificazione dei sistemi informatici, passaggio necessario per la piena integrazione, presumibilmente verrà attuata nel 2008 e fino ad allora continueremo ad avere le due reti Friulcassa e Intesa unite sotto l'aspetto commerciale ma distinte sotto il profilo giuridico e normativo, e questo nel quadro più ampio della trattativa già in essere a livello di gruppo per arrivare all'armonizzazione dei trattamenti.

Per quanto riguarda gli sportelli da cedere non c'è ancora una definizione sulla loro destinazione, abbiamo però evidenziato l'anomalia relativa a trasferimenti effettuati nei giorni immediatamente precedenti la notizia della cessione. Questa problematica riguarda diverse situazioni all'interno del gruppo e in questi giorni si sta lavorando a livello centrale per stabilire regole uniche per tutti. Daremo l'informazione non appena la questione sarà definita, per intanto ribadiamo che non appena sarà individuato l'acquirente inizierà la procedura sindacale per garantire ai lavoratori interessati le tutele necessarie per il passaggio.

Con riferimento alle ipotizzate ristrutturazioni della Tesoreria con lo spostamento a San Daniele e del settore Small itinerante con l'accentramento a Udine ci è stato ufficialmente detto che l'Azienda ha rivisto la propria posizione e, come richiesto dalle OO.SS., i due progetti sono stati accantonati.

Abbiamo poi evidenziato le crescenti difficoltà dell'operatività quotidiana, determinate da organici già scarsi con l'ulteriore aggravamento delle uscite dei colleghi che aderiscono all'esodo e l'approssimarsi del periodo delle ferie. A ciò si aggiungono le continue pressioni commerciali e alcune situazioni di criticità per quanto riguarda la corretta applicazione della normativa sui portafogli e sui percorsi professionali. E questi aspetti, già di per se gravi, incidono ancora di più su gran parte della rete fatta da piccoli e piccolissimi sportelli. Su questi argomenti abbiamo preso nota dell'assicurazione aziendale al rispetto della normativa, peraltro scontata, e dell'impegno ad un monitoraggio per individuare e risolvere le situazioni critiche. E' comunque importante riportare la manifestata disponibilità dell'Azienda ad un costante confronto con le OO.SS. per affrontare queste situazioni e di questo siamo soddisfatti ma, ovviamente, la reale verifica avverrà sulle cose concrete sulle quali misureremo la effettiva volontà aziendale.

Per quanto riguarda la polizza sanitaria questi primi mesi di gestione con la nuova compagnia hanno evidenziato difficoltà di interpretazione e di attuazione. Per affrontarle e superarle abbiamo concordato un intervento specifico che prevede un confronto con la compagnia e con il broker da tenersi in tempi brevi e di cui daremo notizia non appena verrà effettuato.

Udine, 9 maggio 2007

Le Segreterie di Coordinamento Aziendale di Friulcassa Spa

Dircredito Fabi Falcri Fiba/Cisl Fisac/Cgil Uilca